

L'APOLOGIA DI SOCRATE Capitolo XV

Socrate ribatte l'accusa di corruttore di giovani(7)

Συνεπισκέψασθε δὴ, ὦ ἄνδρες, ἥ μοι φαίνεται ταῦτα λέγειν· σὺ δὲ ἡμῖν ἀπόκριναι, ὦ Μέλητε. Ὑμεῖς δέ, ὅπερ κατ' ἀρχὰς ὑμᾶς παρητησάμην, μέμνησθέ μοι μὴ θορυβεῖν ἕαν ἔν τῷ εἰωθότῳ τρόπῳ τοὺς λόγους ποιῶμαι.

Ἔστιν ὅστις ἀνθρώπων, ὦ Μέλητε, ἀνθρώπεια μὲν νομίζει πράγματ' εἶναι, ἀνθρώπους δὲ οὐ νομίζει; Ἀποκρινέσθω, ὦ ἄνδρες, καὶ μὴ ἄλλα καὶ ἄλλα θορυβεῖται· ἔσθ' ὅστις ἵππους μὲν οὐ νομίζει, ἵππικὰ δὲ πράγματα; Ἡ ἀθλητὰς μὲν οὐ νομίζει εἶναι, ἀθλητικὰ δὲ πράγματα; Οὐκ ἔστιν, ὦ ἀριστε ἀνδρῶν· εἰ μὴ σὺ βούλει ἀποκρίνεσθαι, ἐγὼ σοὶ λέγω καὶ τοῖς ἄλλοις τουτοῖσι. Ἄλλὰ τὸ ἐπὶ τούτῳ γε ἀπόκριναι· ἔσθ' ὅστις δαιμόνια μὲν νομίζει πράγματ' εἶναι, δαίμονας δὲ οὐ νομίζει; Οὐκ ἔστιν.

Platone, Ap. di Socr., XV 27b

TRADUZIONE:

«Considerate con me, o cittadini ateniesi, in qual modo mi sembra che dica queste cose; tu poi rispondi a noi, o Meleto. Voi, cosa che io vi chiesi da principio, ricordatevi di non rumoreggiare contro di me, se io faccio discorsi nel mio solito modo. Vi è qualcuno tra gli uomini, o Meleto, che crede che esistono cose umane ma non crede negli uomini? Risponda, cittadini, e non mormori or questo or quello. C'è chi non crede nei cavalli ma (crede) nelle cose riguardanti i cavalli? O non crede che esistano gli auleti ma (crede) nelle cose riguardanti gli auleti? Non c'è, o migliore fra gli uomini; se tu non vuoi rispondere, io lo dico a te e agli altri che sono qui. Ma almeno rispondi a quello dopo questo: esiste chi crede che ci siano le cose divine, ma non crede negli dei?» «Non c'è»